

PRODUZIONI ANIMALI  
E SICUREZZA ALIMENTARE

*Direttore*

Paolo POLIDORI

Università degli Studi di Camerino

*Comitato scientifico*

Federica CHELI

Università degli Studi di Milano

Biagina CHIOFALO

Università degli Studi di Messina

Nicola LACETERA

Università degli Studi della Tuscia

Massimo TRABALZA MARINUCCI

Università degli Studi di Perugia

Vincenzo VENEZIANO

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

## PRODUZIONI ANIMALI E SICUREZZA ALIMENTARE

Intento della collana è accogliere temi di ricerca nell'ambito della nutrizione e alimentazione animale, della zootecnia speciale e generale, dell'ispezione degli alimenti di origine animale nonché della clinica medica e della parassitologia veterinaria con importanti risvolti di natura tecnica, scientifica e pratica.



Francesca Bellini  
Alessia Liverini  
Vincenzo Rosa

# Conoscere gli animali familiari

*Prefazione di*  
Paolo Polidori



Copyright © MMXIII  
ARACNE editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Raffaele Garofalo, 133/A-B  
00173 Roma  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-5730-8

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: gennaio 2013

*A tutti i cani e i gatti che hanno reso  
la nostra vita una dolce poesia*





"Non dobbiamo guadagnarci la sua fiducia e la sua amicizia. E' nato per essere nostro amico: quando i suoi occhi sono ancora chiusi lui già crede in noi, prima ancora di nascere ha già dato se stesso all'uomo".

M. Maesterlinck , *Our friend the dog*



# Indice

13 *Prefazione*

15 *Introduzione*

17 **Capitolo I**  
*Il cane*

1.1. La domesticazione, 17 – 1.2. Il comportamento sociale, 21 – 1.3. La comunicazione, 23 – 1.4. L'adozione, 28 – 1.5. La scelta, 32 – 1.6. Le fasi dello sviluppo, 36 – 1.7. La corretta gestione del cucciolo, 44 – 1.8. L'aggressività, 46 – 1.9. L'educazione, 55

59 **Capitolo II**  
*Il gatto*

2.1. La domesticazione, 59 – 2.2. Il comportamento sociale, 60 – 2.3. La comunicazione, 62 – 2.4. Le fasi dello sviluppo, 66 – 2.5. Il comportamento predatorio, 75 – 2.6. I sensi, 76

83 **Capitolo III**  
*Il rapporto uomo–animale*

3.1. Come relazionarsi, 83

87 **Capitolo IV**  
*Il randagismo*

4.1. La questione, 87 – 4.2. Il ruolo dei Comuni e delle ASL nella prevenzione del randagismo, 88 – 4.3. L'anagrafe canina e gli obblighi del proprietario di un cane, 89 – 4.4. L'Anagrafe Nazionale Felina, 94 – 4.5. Che fare ove si incontri un cane randagio, 95 – 4.6. Che fare quando un animale morde o viene morso, 95

101 **Capitolo V**  
*Gli animali e la legge*

5.1. La compravendita, 101 – 5.2. Il maltrattamento, 102 – 5.3. Si può viaggiare con il proprio pet?, 104

113 **Capitolo VI**  
*L'alimentazione*

6.1. Introduzione, 113 – 6.2. I costituenti di una dieta: a cosa serve quello che mangiano?, 116 – 6.3. Differenze nutrizionali tra cane e gatto, 117 – 6.4. Alimentazione industriale: conoscere l'etichetta, 120 – 6.5. Alcuni consigli pratici, 125 – 6.6. Gattini e cuccioli orfani, 126

131 **Capitolo VII**  
*Le intossicazioni*

7.1. Introduzione, 131 – 7.2. Tossici di origine vegetale, 133 – 7.3. Tossici di origine animale, 134 – 7.4. Farmaci, 138 – 7.5. Prodotti domestici, 139 – 7.6. Sostanze tossiche alimentari, 143

147 **Capitolo VIII**  
*Le zoonosi*

8.1. Introduzione, 147 – 8.2. Rabbia, 148 – 8.3. Malattia da graffio da gatto (Cat Scratch Disease), 152 – 8.4. Endoparassiti, 154 – 8.5. Ectoparassiti, 162

171 **Capitolo IX**  
*Malattie infettive e vaccinazioni*

9.1. Introduzione, 171 – 9.2. Principali malattie infettive contro le quali si vaccina il cane, 172 – 9.3. Principali malattie infettive contro le quali si vaccina il gatto, 175

179 *Riferimenti normativi*

183 *Bibliografia*

187 *Sitografia*



## Prefazione

Con questo manuale gli Autori, Medici Veterinari in servizio presso differenti Aziende Sanitarie italiane, intendono fornire ai proprietari di cani un vero e proprio manuale sinottico riguardante la domesticazione, la cura sanitaria, l'etnografia e l'addestramento del proprio cane.

Il manuale si rivolge infatti a tutti i proprietari di cani che intendano approfondire le conoscenze riguardanti il proprio animale, scelto spesso solo sulla base di un apprezzamento visivo oppure per consuetudine tramandata in famiglia, ma senza la completa ed esaustiva conoscenza di aspetti riguardanti l'origine del proprio animale, la sua attitudine prevalente, le sue patologie ricorrenti e le sue eventuali predisposizioni genetiche nei confronti di una determinata patologia.

Per queste ragioni, il manuale è scritto in modo facilmente comprensibile da parte di qualsiasi potenziale proprietario di cani, e fornisce delle nozioni scientifiche e sanitarie di immediata assimilazione, utili per preparare i proprietari ad un approccio più completo nelle occasioni in cui dovranno confrontarsi con un Medico Veterinario, sia per ragioni legate alle eventuali cure necessarie per il proprio animale, sia nelle occasioni di visite legate a profilassi e vaccinazioni routinarie.

La lettura di questo manuale risulterà interessante e implementerà in misura notevole le conoscenze dei diversi proprietari di cani, che probabilmente avranno l'opportunità di mettere in pratica con i propri animali le conoscenze acquisite grazie a questo testo.

Prof. Paolo Polidori  
Ordinario di Nutrizione e Alimentazione Animale  
Università degli Studi di Camerino



### CONOSCERE GLI ANIMALI FAMILIARI

Non vogliamo far cenno alle vicende pratico-giuridiche sul complesso rapporto uomo-animale, senza aver preliminarmente evidenziato che, a monte della disciplina normativa e della sua attuale evoluzione, in tutto il mondo stiamo vivendo un profondo processo di rinnovamento culturale e sociale di questa relazione. In questo secolo, parallelamente, è maturata la “crescita” relazionale nei rapporti di cui hanno titolarità numerosi soggetti diversamente “deboli” (o, meglio, così ruolizzati) e qui citati senza nessuna assimilazione di condizioni o di problematiche, ma solo evidenziando la contestualità di un fermento e la omogeneità di una tendenza: ciò vale, infatti ed a titolo esemplificativo, per le donne (il “sesso debole”), i bambini, i disabili e ogni altra situazione di marginalità o di emarginazione anche solo economica o sociale cui progressivamente si va riconoscendo dignità e tutela. Questi cambiamenti non sono solo giuridici, né esprimono una dinamica costante tra evoluzione del costume e riforma della norma: a volte la società precorre l’adeguamento legislativo, altre volte la legge stimola il processo sociale (si pensi, in via esemplificativa, al dibattito sulle c.d. “quote rosa” come impulso a target perequativi).

Così, negli ultimi decenni, nel nostro Paese sono stati oggetto di radicali riforme il diritto costituzionale (ad es. con le solenni e precettive affermazioni: della parità dei cittadini senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione ecc. [art.3]; della libertà di manifestazione del pensiero [art.21]; dei diritti sociali ai

trattamenti retributivi ed alla tutela della salute [artt. 36 e 37], ecc.), ma anche il diritto di famiglia (che era rimasto immutato per secoli), o quello alla procreazione responsabile. Altrettanto valga per la tutela dell'infanzia e, sotto altri aspetti, e sempre a titolo esemplificativo, per la tutela del diversamente abile o per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

La cultura che ha prodotto così diffusi cambiamenti di assetti, relazionali e normativi, già cristallizzati per secoli, ha contribuito a modificare anche il rapporto — effettuale e giuridico — uomo-animale: si attenua l'autoritarismo insito nella gerarchia della scala degli esseri, in cui l'animale era semplice “res”, e comincia ad affermarsi la diversa centralità dell'animale come essere senziente, che, in forza di questo riconoscimento diviene destinatario di una tutela sino a ieri impensabile, diffusa universalmente anche se non omogeneamente: si pensi che i diritti degli animali sono solennemente contemplati nella stessa carta costituzionale di numerosi paesi.

Abbiamo considerato importante far cenno già in fase di introduzione a queste grandi linee tendenziali, perché il lettore non sia indotto in errore dalla perdurante ripetitività di alcune norme tuttora vigenti in cui ancora non è affermata l'attenzione ad un essere diverso ma senziente, ed il rapporto sembra disciplinato solo secondo rituali modulistici e in assetti proprietari: la verità è che sempre di più chi oggi acquista o detiene un cane o, più ampiamente, un animale domestico, deve prepararsi a un impegno non riducibile al possesso di oggetti: tant'è che risponde persino penalmente delle sofferenze fisiche o anche psichiche ingiustamente inflitte, ed altrettanto per abbandono anche temporaneo o colpevole incuria. Per queste ragioni qualcuno è giunto a prospettare l'opportunità di un preventivo esame psico-attitudinale per l'acquisizione di animali.